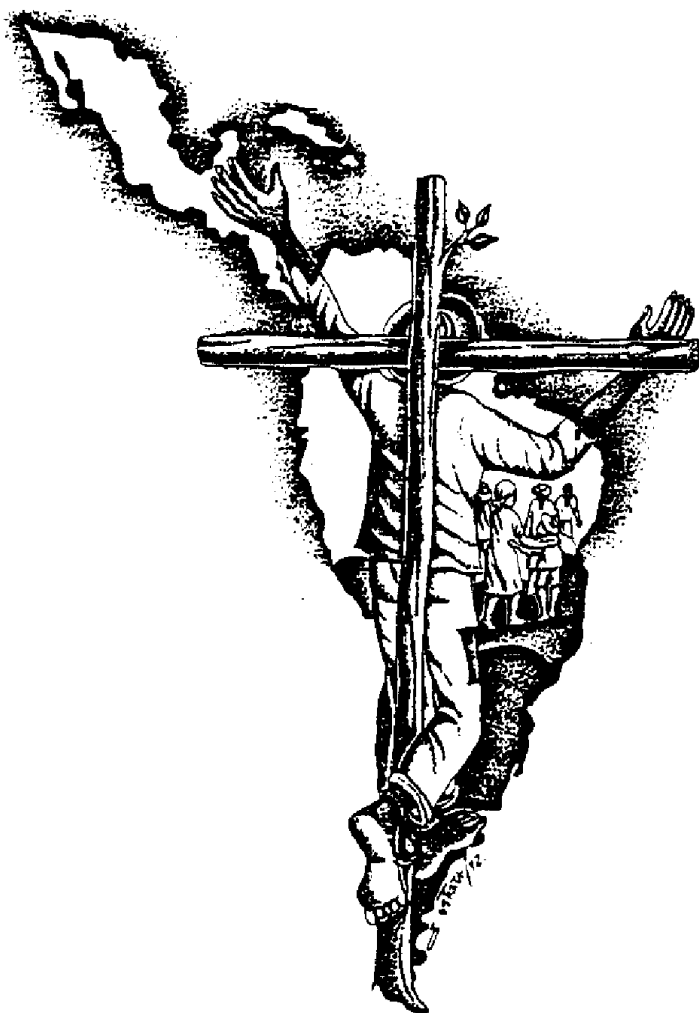


# MESSA DELLA TERRA SENZA MALI



*Celebrazione eucaristica*

## INTRODUZIONE:

E' il desiderio più profondo del cuore umano: *vivere in una terra senza mali*. E' anche il progetto di Dio: il suo Regno. Prima di donarci un "cielo senza mali", ci guida a trasformare il mondo in una "terra senza mali".

Quando la sofferenza antica si trasforma in speranza, quando i figli degli oppressori si riconciliano con i discendenti delle vittime, quando il passato oscuro diviene promessa di avvenire, allora nasce come canto e liturgia la "Terra senza mali", la visione che ha consolato lungo i secoli il pianto di un popolo condannato allo sterminio.

## RITO D'INGRESSO

**CELEBRANTE:** Nel nome del Padre di tutti,  
Maira di tutti, eccelso Tupà.

Nel nome del Figlio, che rende fratelli tutti gli uomini,  
nel sangue mescolato ad ogni sangue,  
nel nome dell'alleanza che crea libertà,  
nel sole che splende in ogni cultura,  
e di quell'Amore - il tuo Spirito - che è in ogni amore.

Nel nome della Terra senza mali,  
persa nel lucro, guadagnata nel dolore.  
Nel nome della morte vinta,  
nel nome della vita, cantiamo, Signore:

*Canto iniziale:* BUENAS NUEVAS

Caerán los que oprimían  
la esperanza de mi pueblo,  
caerán los que comían  
su pan sin haber sudado.  
Caerán con la violencia  
que ellos mismos han buscado,  
y se alzaré mi pueblo,  
como el sol sobre el sembrado.

¡BUENAS NUEVAS,  
BUENAS NUEVAS PA' MI PUEBLO!,  
EL QUE QUIERA OÍR, QUE OIGA  
Y, EL QUE QUIERE VER, QUE VEA.

LO QUE ESTÁ PASANDO ENMEDIO DE UN PUEBLO  
 QUE EMPIEZA A DESPERTAR,  
 LO QUE ESTÁ PASANDO EN MEDIO DE UN PUEBLO  
 QUE EMPIEZA A CAMINAR.

Ya no estés más encorvado,  
 tu dolor se ha terminado ;  
 mucho tiempo has esperado,  
 tu momento ya ha llegado.  
 En tu seno, pueblo mío,  
 hay un Dios que se ha escondido,  
 y con fuerza ha levantado tu rostro adormecido.

Un nuevo día amanece y los campos reverdecen, nuevos hombres aparecen,  
 de una tierra nueva crecen.  
 Y sus voces, como truenos,  
 van rompiendo los silencios,  
 y en sus cantos, con aliento,  
 hay un Dios que va contento.

Podemos cambiar la historia, caminar a la victoria;  
 podemos crear el futuro y romper todos los muros.  
 Si unimos nuestras manos,  
 si nos vemos como hermanos,  
 lograremos lo imposible:  
 ser un pueblo de hombres libres.

### **Memoria penitenziale:**

**CELEBRANTE:** Eredi di un impero di sterminio, figli della secolare  
 dominazione, vogliamo rinnegare la nostra colpa, veniamo a celebra-  
 re il nuovo impegno: RISURREZIONE!

E' cena di morte e di vita, l'antica memoria perduta; la morte dei  
 popoli del passato, nella gioia del popolo atteso: RESURREZIONE!

**GUIDA:** Io sono l'America, popolo della terra,  
 della Terra senza mali,  
 il popolo delle Ande, il popolo delle foreste,  
 il popolo delle pampas, il popolo del mare.

Io sono apache ... io sono azteca.  
 Io sono aymara ... io sono araucano.  
 Io sono maya ... io sono inca.  
 Io sono tupi ... io sono tucano.  
 Io sono yanomami ... io sono aymorè.  
 Io sono ashaninka ... io sono nomatsiguenga.  
 Io sono terena ... io sono xavante ... io sono kaingang.

**LETTRICE:** Io avevo una cultura di millenni, antica come il sole, come i monti e i fiumi della grande Pachamama.

Io piantavo i figli e le parole. Piantavo mais e la manioca. Cantavo con la lingua dei flauti, danzavo vestito di luna, adorno di piume e di fiori. Io ero la cultura in armonia con la natura madre.

**TUTTI:** *E noi l'abbiamo distrutta, con piede di arroganza, spregiando i volti sacri di popoli diversi, tutta famiglia umana.*

**LETTORE:** Io creavo un sentiero ogni volta che passavo: la Terra era il sentiero. Il sentiero era l'umanità.

**TUTTI:** *E noi scavammo le strade, percorsi di menzogna, percorsi di miseria, strade senza uscita per i figli della terra.*

**LETTRICE:** Io vivevo inebriato nella gioia. Il villaggio era una ruota di amicizia. Gli anziani erano la voce del popolo sovrano, amavano la saggezza e il rispetto di chi si riconosce uguale agli altri.

**TUTTI:** *E noi ti ubriacammo di acquavite e di disprezzo. Ti rendemmo oggetto di turismo impudico. Facemmo dei tuoi popoli nomi di strade morte, del tuo sapere antico una tutela di minori.*

**CELEBRANTE:** Dios todopoderoso

tenga misericordia de nosotros,

perdone nuestros pecados

y nos lleve a la vida eterna. **TUTTI:** *Amén.*

*Segno: benedizione dell'assemblea con l'acqua alla quale è unito il sale.*

*Segno: Durante la celebrazione dell'eucarestia ci passeremo la luce, come consegna e impegno di fronte alla Parola del Signore.*

### **GLORIA (Eco)**

Gloria a Dios, gloria a Dios, gloria al Padre (2).

A Él que sea la gloria (2).

Aleluya, amén (2).

Gloria a Dios, gloria a Dios, gloria al Hijo (2).

A Él que sea la gloria (2).

Aleluya, amén (2).

Gloria a Dios, gloria a Dios, Espíritu Santo (2).

A Él que sea la gloria (2).

Aleluya, amén (2).

## **LITURGIA DELLA PAROLA**

### **Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (2,6-13)**

Fratelli, tra i perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo che vengono ridotti al nulla; parliamo di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Sta scritto infatti: Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano.

Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai potuti conoscere se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato. Di queste cose noi parliamo, non con un linguaggio suggerito dalla sapienza umana, ma insegnato dallo Spirito, esprimendo cose spirituali in termini spirituali.

### ***Lectura de la primera carta de S. Pablo apostol a los Corintios***

*Hermanos y hermanas, sin embargo, hablamos sabiduría entre los que han alcanzado madurez; pero una sabiduría no de este siglo,*

ni de los gobernantes de este siglo, que van desapareciendo, sino que hablamos sabiduría de Dios en misterio, la *sabiduría* oculta que, desde antes de los siglos, Dios predestinó para nuestra gloria; *la sabiduría* que ninguno de los gobernantes de este siglo ha entendido, porque si la hubieran entendido no habrían crucificado al Señor de gloria; sino como está escrito: *COSAS QUE OJO NO VIO, NI OÍDO OYÓ, NI HAN ENTRADO AL CORAZÓN DEL HOMBRE, son LAS COSAS QUE DIOS HA PREPARADO PARA LOS QUE LE AMAN.*

Pero Dios nos *las* reveló por medio del Espíritu, porque el Espíritu todo lo escudriña, aun las profundidades de Dios. Porque entre los hombres, *¿quién conoce los pensamientos* de un hombre, sino el espíritu del hombre que está en él? Asimismo, nadie conoce los *pensamientos* de Dios, sino el Espíritu de Dios. Y nosotros hemos recibido, no el espíritu del mundo, sino el Espíritu que viene de Dios, para que conozcamos lo que Dios nos ha dado gratuitamente, de lo cual también hablamos, no con palabras enseñadas por sabiduría humana, sino con las enseñadas por el Espíritu, combinando *pensamientos espirituales con palabras espirituales.*

**Letttore:** Palabra de Dios

**Tutti:** Te alabamos Señor

SALMO: Canto: EL PROFETA

Antes que te formaras dentro del vientre de tu madre, antes que tú nacieras, te conocía y te consagré. Para ser mi profeta de las naciones yo te escogí ; irás donde te envíe y lo que te mande proclamarás.

TENGO QUE GRITAR, TENGO QUE ARRIESGAR, ¡AY DE MI, SI NO LO HAGO ! ¿CÓMO ESCAPAR DE TI ? ¿CÓMO NO HABLAR, SI TU VOZ ME QUEMA DENTRO ?

TENGO QUE ANDAR, TENGO QUE LUCHAR, ¡AY DE MI, SI NO LO HAGO ! ¿CÓMO ESCAPAR DE TI ? ¿CÓMO NO HABLAR, SI TU VOZ ME QUEMA DENTRO ?

No temas arriesgarte porque contigo yo estaré ; no temas anunciarme porque en tu boca yo hablaré. Te encargo hoy mi pueblo para arrancar y derribar, para edificar, destruirás y plantarás.

Deja a tus hermanos, deja a tu padre y a tu madre, abandona tu casa porque la tierra gritando está. nada traigas contigo porque a tu lado yo estaré ; es hora de luchar porque mi pueblo sufriendo está.

### **Alleluia, alleluia**

Vosotros sois la luz del mundo. Así brille vuestra luz delante de los hombres, para que vean vuestras buenas acciones y glorifiquen a vuestro Padre que está en los cielos.

**Alleluia, alleluia.**

**CELEBRANTE:** El Señor estè con ustedes

**TUTTI:** Y con tu Espiritu

### **Dal Vangelo secondo Matteo**

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

### **Lectura de la Buena Notizia de Jesùs segùn Mateo**

**TUTTI:** Gloria a ti, o Señor

Vosotros sois la sal de la tierra; pero si la sal se ha vuelto insípida, ¿con qué se hará salada otra vez? Ya para nada sirve, sino

para ser echada fuera y pisoteada por los hombres. Vosotros sois la luz del mundo. Una ciudad situada sobre un monte no se puede ocultar; ni se enciende una lámpara y se pone debajo de un almud, sino sobre el candelero, y alumbra a todos los que están en la casa. Así brille vuestra luz delante de los hombres, para que vean vuestras buenas acciones y glorifiquen a vuestro Padre que está en los cielos.

No penséis que he venido para abolir la ley o los profetas; no he venido para abolir, sino para cumplir. Porque en verdad os digo que hasta que pasen el cielo y la tierra, no se perderá ni la letra más pequeña ni una tilde de la ley hasta que toda se cumpla. Cualquiera, pues, que anule uno solo de estos mandamientos, aun de los más pequeños, y así lo enseñe a otros, será llamado muy pequeño en el reino de los cielos; pero cualquiera que los guarde y los enseñe, éste será llamado grande en el reino de los cielos.

**Palabra del Señor**

**TUTTI:** *Gloria a ti, Señor Jesús.*

## **CREDO DEI POPOLI**

**TUTTI:** *Credo in Dio, Padre e Madre,  
cuore e creatore di una terra che ci fu tolta;  
credo nel Dio della Vita, della Pace,  
dell'Amore e della Giustizia,  
che ci fece in Gesù, uomo sofferente,  
appassionato, coinvolto, morto e risuscitato;  
gloria e speranza dei poveri.  
Credo in Gesù, fratello e figlio,  
che si è fatto storia del popolo  
E segna oggi i passi del nostro camminare.  
Credo nello Spirito Santo di Dio,  
vento nuovo che unifica le speranza dei popoli,  
che crea e ricrea, che vivifica, che da creatività per vivere.  
Credo in Maria, madre che da alla luce la Vita*



**Con dolore e speranza  
 perché ci sia vita nuova e piena per tutti.  
 Credo nei popoli crocifissi,  
 nei poveri come corpo torturato di Gesù.  
 Credo nel popolo, che ha nome e cognome,  
 che vive e celebra la sua fede,  
 nei volti sofferenti e luminosi,  
 nella sua organizzazione e nel suo spirito comunitario,  
 nelle sue lotte, semi di libertà.  
 Credo nella fraternità dell'indio, del contadino,  
 dell'emarginato, del rifugiato, del nero,  
 del giovane, dell'uomo, della donna ...  
 di tutti i poveri della Terra.  
 Credo nella solidarietà dei popoli,  
 espressione della forza e della tenerezza di Dio.  
 Credo nella resurrezione dei nostri popoli  
 e nell'unico popolo che saremo  
 quando celebriamo insieme la vittoria finale,  
 nel Regno di Dio per i secoli dei secoli. Amen**

## **OFFERTORIO**

*Offriamo, insieme al pane e al vino, la terra, madre feconda e preziosa dalla quale abbiamo la vita, e una bisaccia da pellegrini, segno del nostro cammino umano e spirituale sulle Vie del Signore.*

**Canto: ESTE ES NUESTRO CUERPO**

No es con palabras ni con deseos, que, juntos, haremos el hombre nuevo. Es dar la vida por el camino, matando siempre al viejo egoísmo.

**ESTE ES NUESTRO CUERPO PARA UN HOMBRE NUEVO,  
 ESTA ES NUESTRA SANGRE PARA UN PUEBLO NUEVO (2).**

Tu riesgo y el mío, inventando huellas y, en manos trenzadas, el miedo no cuenta. Las venas bien tensas, con nervios de fuego, y de nuestra carne, brotó un Cristo nuevo.

Amar no es beca ni es regalo, es andar que duele y un trecho tan largo.  
Es con la madeja de un hilo de sangre, que vamos tejiendo un mundo  
sin hambre.

**CELEBRANTE:** Alziamo nelle nostre mani  
la memoria dei secoli;  
uniamo nella carne del pane  
la storia di un tempo di liberazione.

Ed ora offriamo la speranza della Terra senza mali  
La pace ed il canto degli uomini liberi,  
la vita degli uomini uguali.  
Nell'oro del mais, nel pane bianco,  
la Pasqua del Cristo e la nostra unione a Lui.

Ti offriamo, nel rosso del vino, che è lotta ed è morte,  
la Pasqua del Cristo e la libertà.  
Alziamo nelle nostre mani  
la memoria dei secoli,  
racogliamo nel sangue del vino  
la storia di un tempo che fu schiavitù.

Leviamo le nostre mani per offrirti  
Il grembo esausto della terra,  
le acque oscure dei fiumi profanati,  
il legno croce del nostro supplizio.  
Leviamo la nostre mani per offrirti  
Le vene sanguinanti dell'America,  
le pietre mute dei templi umiliati,  
pianto e memoria dell'anima india.

**CELEBRANTE:** Oren, hermanas y hermanos,  
para que, llevando al altar  
los gozos y las fatigas de cada día,  
nos dispongamos a ofrecer el sacrificio  
agradable a Dios, Padre todopoderoso.

**TUTTI: El Señor reciba de tus manos este sacrificio,  
para alabanza y gloria de su nombre,  
para nuestro bien  
y el de toda su santa Iglesia.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

**V. El Señor esté con ustedes.**

**R. Y con tu espíritu.**

**V. Levantemos el corazón.**

**R. Lo tenemos levantado hacia el Señor.**

**V. Demos gracias al Señor, nuestro Dios.**

**R. Es justo y necesario.**

En verdad es justo y necesario,  
es nuestro deber y salvación  
darte gracias, Padre santo,  
siempre y en todo lugar,  
por Jesucristo, tu Hijo amado.

Por él, que es tu Palabra, hiciste todas las cosas;  
tú nos lo enviaste  
para que, hecho hombre por obra del Espíritu Santo  
y nacido de María, la Virgen,  
fuera nuestro Salvador y Redentor.

Él, en cumplimiento de tu voluntad,  
para destruir la muerte  
y manifestar la resurrección,  
extendió sus brazos en la cruz,  
y así adquirió para ti un pueblo santo.

Por eso, con los ángeles y los santos,  
proclamamos tu gloria, diciendo:

santo: SANTO DE ALABANZA

Santo el Señor mi Dios digno de alabanza, a Él el poder, el honor y la gloria. (bis)

- Hosanna, (4) hosanna oh Señor. (bis)

- Bendito es el que viene en el nombre de Señor, con todos los santos cantamos para ti.(2)

Santo eres en verdad, Padre,  
y con razón te alaban todas tus criaturas,  
ya que por Jesucristo, tu Hijo, Señor nuestro,  
con la fuerza del Espíritu Santo,  
das vida y santificas todo,  
y congregas a tu pueblo sin cesar,  
para que ofrezca en tu honor  
un sacrificio sin mancha  
desde donde sale el sol hasta el ocaso.

Por eso, Padre, te suplicamos  
que santifiques por el mismo Espíritu  
estos dones que hemos separado para ti,  
de manera que sean  
Cuerpo y X Sangre de Jesucristo,  
Hijo tuyo y Señor nuestro,  
que nos mandó celebrar estos misterios.  
Porque él mismo,  
la noche en que iba a ser entregado,  
tomó pan,  
y dando gracias te bendijo,  
lo partió  
y lo dio a sus discípulos, diciendo:

*Se inclina un poco.*

**Tomen y coman todos de él,  
porque esto es mi Cuerpo,  
que será entregado por ustedes.**

Del mismo modo, acabada la cena,  
tomó el cáliz,  
dando gracias te bendijo,  
y lo pasó a sus discípulos, diciendo:

**Tomen y beban todos de él,  
porque éste es el cáliz de mi Sangre,  
Sangre de la alianza nueva y eterna,  
que será derramada por ustedes  
y por todos los hombres  
para el perdón de los pecados.**

Hagan esto en conmemoración mía.

*Aclamen el Misterio de la redención:*

**TUTTI : Cada vez que comemos de este pan  
y bebemos de este cáliz,  
anunciamos tu muerte, Señor,  
hasta que vuelvas.**

**CELEBRANTE:** Así, pues, Padre,  
al celebrar ahora el memorial  
de la pasión salvadora de tu Hijo,  
de su admirable resurrección y ascensión al cielo,  
mientras esperamos su venida gloriosa,  
te ofrecemos, en esta acción de gracias,  
el sacrificio vivo y santo.  
Dirige tu mirada sobre la ofrenda de tu Iglesia,  
y reconoce en ella la Víctima  
por cuya inmolación quisiste devolvernos tu amistad,  
para que, fortalecidos con el Cuerpo y la Sangre de tu Hijo  
y llenos de su Espíritu Santo,  
formemos en Cristo un solo cuerpo y un solo espíritu.

Que él nos transforme en ofrenda permanente,  
para que gocemos de tu heredad

junto con tus elegidos:  
 con María, la Virgen Madre de Dios,  
 los apóstoles y los mártires,  
 [san N.: santo del día o patrono] san Bonaventura  
 y todos los santos, por cuya intercesión  
 confiamos obtener siempre tu ayuda.

Te pedimos, Padre, que esta Víctima de reconciliación  
 traiga la paz y la salvación al mundo entero.  
 Confirma en la fe y en la caridad  
 a tu Iglesia, peregrina en la tierra:  
 a tu servidor, el Papa N., a nuestro Obispo N.,  
 al orden episcopal, a los presbíteros y diáconos,  
 y a todo el pueblo redimido por ti.

Atiende los deseos y súplicas de esta familia  
 que has congregado en tu presencia.  
 Reúne en torno a ti, Padre misericordioso,  
 a todos tus hijos dispersos por el mundo.

† A nuestros hermanos difuntos  
 y a cuantos murieron en tu amistad  
 recíbelos en tu reino,  
 donde esperamos gozar todos juntos  
 de la plenitud eterna de tu gloria,  
 por Cristo, Señor nuestro,  
 por quien concedes al mundo todos los bienes. †

**Por Cristo, con él y en él,  
 a ti, Dios Padre omnipotente,  
 en la unidad del Espíritu Santo,  
 todo honor y toda gloria por los siglos de los siglos.**

**TUTTI: Amén.**

PADRE NOSTRO: Padre Nuestro de los Mártires

*Padre nuestro del pobre y del marginado  
Padre nuestro de mártires y torturados.*

Tu nombre es santificado en aquel que muere  
al defender la vida;  
tu nombre es glorificado cuando la justicia  
es nuestra medida

Tu reino es de libertad, de fraternidad, paz y comunión;

- Maldita toda violencia

que devora al hombre con la represión (2x)

*Oh... Oh... Oh...*

Hágase tu voluntad, eres el verdadero Dios libertador.

No vamos a seguir las doctrinas amañadas  
por el poder opresor.

Pedimos el pan de la vida, el pan de la esperanza,

el pan de los pobres;

- el pan que trae la humanidad y reconstruye al hombre  
en vez de cañones. (2x)

*Oh... Oh... Oh...*

Perdónanos cuando por miedo quedamos callados  
delante de la muerte;

Perdona y destruye el reino de la corrupción  
como ley más fuerte.

Protégenos de la maldad,

de los prepotentes y los asesinos;

- Dios padre revolucionario, hermano del pobre,

Dios del oprimido. (3x)

**Padre nuestro, que estás en el cielo,  
santificado sea tu Nombre;**

**venga a nosotros tu reino;**

**hágase tu voluntad en la tierra como en el cielo.**

**Danos hoy nuestro pan de cada día;**

**perdona nuestras ofensas,**

**como también nosotros perdonamos**

**a los que nos ofenden; no nos dejes caer en la tentación,  
y líbranos del mal.**

**Pace: QUEREMOS LA PAZ**

Escucha, Padre, a tu pueblo, que te canta hoy ;  
escucha que te imploramos por la salvación (2).

**QUE HAYA ENTRE LOS HOMBRES PAZ, AMOR Y FE ; QUE  
CESEN LA GUERRAS, EL ODIIO Y LA MALDAD (2).**

Unidos, todos cantemos : Viva el Señor ;  
unidos, todos gritemos : ¡Queremos la paz !

**QUEREMOS LA PAZ, HERMANOS, QUEREMOS LA PAZ (2).**

**Agnello di Dio: CORDERO DE DIOS**

Cordero de Dios (2v)

Que quitas el pecado del mundo,  
ten piedad de nosotros (2v)... bis

Cordero de Dios (2v)

Que quitas el pecado del mundo,  
Danos la paz (2v)

**COMUNIONE:**

Celebrando la Pasqua del Signore,  
cantiamo la vittoria di tutta l'umanità.  
Tribù di ogni contrada, popoli di ogni età.  
Nella carne del Signore rivive ogni carne.

In lui partecipiamo ad ogni lotta,  
in lui comunichiamo ad ogni sangue.  
In lui sentiamo nostra ogni ricerca  
Di una Terra senza Mali.

Liberati dall'antica schiavitù  
Celebriamo il passaggio.  
Cantiamo attraversando  
Il nuovo Mar Rosso del tuo sangue.

Cantando facciamo la comunione , pane di libertà.  
Cantando ripartiamo vino, il vino della fraternità .  
Cantando proseguiamo alla ricerca  
di una Terra senza mali.



## Comunione: TU ERES EL DIOS DE LOS POBRES

Tu eres el Dios de los pobres,  
 el Dios humano y sencillo  
 El Dios que suda en la calle  
 el Dios del rostro curtido  
 Por eso es que hablo yo  
 así como habla mi pueblo  
 Porque eres el Dios obrero,  
 el Cristo trabajador. (2x)

Tu vas de la mano con mi gente  
 luchas en el campo y la ciudad  
 Haces filas allá en el campamento  
 para que te paguen tu jornal  
 Tu comes raspando allá en la calle  
 con Eusebio Pancho y Juan José  
 Estás dando vuelta por el parque  
 y juegas pelota con Miguel.

Yo te he visto en un camión de carga  
 cortando la caña y el maíz  
 Te he visto vendiendo loterías  
 sin que te avergüence este papel.  
 Yo te he visto en las gasolineras  
 checando las llantas de un camión  
 Hasta componiendo carreteras  
 con guantes de cuero y overol.

## IMPEGNO FINALE

**Letttore:** Alimentati dalla Pasqua del Signore, e nella speranza della terra promessa, rifiutiamo tutte le prigioni e, a piedi nudi, su questa terra riprendiamo la marcia dei morti, risuscitati dallo Spirito della Vita.

**Lettrice:** Con le chiare stelle dei popoli sterminati, illuminiamo la rotta dell'ultimo esodo, in cerca della terra promessa.

**Letttore:** Come fuoco acceso nel cuore della notte, la memoria dei popoli perduti conduce il passo dei loro figli.

**Tutti: Memoria, rimorso, impegno!**

*lettrice:* Per il silenzio dei fiumi e dei tamburi della notte, per la morte dell'anima dei popoli, per la parola "rassegnazione" pronunciata dagli schiavi...

**Tutti: Memoria, rimorso, impegno!**

*lettore:* per le armi degli esploratori e cacciatori di indios, per i bambini schiavizzati, per la bambine violentate, per la carovane di moribondi verso le metropoli...

**Tutti: Memoria, rimorso, impegno!**

**TUTTI: Ci impegniamo noi e non gli altri  
unicamente noi e non gli altri,  
né chi sta in alto né chi sta in basso,  
né chi crede né chi non crede.  
Ci impegniamo senza pretendere che altri s'impegnino,  
con noi o per suo conto,  
come noi o in altro modo.**

**Ci impegniamo  
senza giudicare chi non s'impegna,  
senza accusare chi non s'impegna,  
senza condannare chi non s'impegna,  
senza disimpegnarci perché altri non s'impegna.  
Ci impegniamo  
perché non potremmo non impegnarci.  
C'è qualcuno o qualche cosa in noi,  
un istinto, una ragione, una vocazione, una grazia,  
più forte di noi stessi.**

**Ci impegniamo  
per trovare un senso alla vita,  
a questa vita, alla nostra vita,  
una ragione che non sia una delle tante ragioni,  
che ben conosciamo e che non ci prendono il cuore.**

Si vive una sola volta  
 e non vogliamo essere «giocati»  
 in nome di nessun piccolo interesse.

Non ci interessa la carriera,  
 non ci interessa il denaro,  
 non ci interessa la donna o l'uomo  
 se presentati come sesso soltanto,  
 non ci interessa il successo né di noi né delle nostre idee,  
 non ci interessa passare alla storia (...)

Ci interessa di perderci  
 per qualche cosa o per qualcuno  
 che rimarrà anche dopo che noi saremo passati  
 che costituisce la ragione del nostro ritrovarci.

Ci impegniamo  
 a portare un destino eterno nel tempo  
 a sentirci responsabili di tutto e di tutti,  
 ad avviarci, sia pure attraverso un lungo errare,  
 verso l'amore.

Ci impegniamo  
 non per riordinare il mondo,  
 non per rifarlo su misura, ma per amarlo;  
 per amare anche quello che non possiamo accettare,  
 anche quello che non è amabile,  
 anche quello che pare rifiutarsi all'amore,  
 poiché dietro ogni volto e sotto ogni cuore  
 c'è, insieme a una grande sete d'amore,  
 il volto e il cuore dell'amore.

Ci impegniamo  
 perché noi crediamo all'amore,  
 la sola certezza che non teme confronti,  
 la sola che basta per impegnarci perpetuamente.

(d. Primo Mazzolari)

**Canto finale: TAYTA DIOS**

Yo le he dicho en mi oración a mi Tayta Dios.(2)

¿cómo debo amar a Cristo? Ay mi Tayta lindo. Ay mi Tayta Dios.(2)

el me contesto diciendo, ay mi cholito: (2)

ama siempre a tus hermanos y a la virgencita que es tu mamita.(2)

Y aputaytita me dijo, ay mi cholito: (2)

busca a Cristo en el hermano, en la eucaristía y en la comunión. (2)